

# **International Mineralogical Association**

## **Relazione sulle attività - Anno 2019**

**Roberta Oberti (CNR-IGG)**

### **1. Introduzione**

Fondata nel 1958, l'IMA è la più importante organizzazione al mondo dedicata al coordinamento e alla promozione delle scienze mineralogiche, in particolare lo studio con tecniche d'avanguardia delle proprietà dei minerali e dei loro analoghi sintetici, la loro valorizzazione per lo sviluppo industriale e tecnologico, la conservazione dei beni culturali e la salute umana, la razionale classificazione dei minerali e la loro conservazione nei musei, senza trascurare la divulgazione dei risultati scientifici e del loro impatto sulla vita e il benessere dell'uomo e sulla tutela dell'ambiente. Oltre a ciò, l'IMA promuove la cooperazione internazionale nel settore, organizzando congressi e riunioni e coordinando le attività nelle 39 nazioni attualmente affiliate e rappresentandole nella IUGS (International Union of Geological Sciences).

### **2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2019 dall'IMA**

Il 2019 è stato un anno di transizione, dopo il congresso quadriennale tenuto a Melbourne nel 2018 e in preparazione della General Assembly che si doveva tenere nel 2020 a Cracovia durante la European Mineralogical Conference, in cui si sarebbero dovute rinnovare delle cariche e delle commissioni IMA. Il presidente in carica per il biennio 2018-2020, Patrick Cordier (UniLille), ha lavorato per aumentare l'interazione tra IMA e la comunità mineralogica europea. Cordier si è inoltre impegnato molto per cercare di far approvare un International Year of Mineralogy, auspicabilmente in coincidenza con il Congresso IMA 2022 (Lione) e il bicentenario della morte di René Just Haüy, uno dei padri della moderna mineralogia e cristallografia. L'operazione, portata avanti insieme a Michele Zema (UniPv e IUCr, oltre che associato CNR-IGG), ha portato all'approvazione da parte dell'UNESCO del progetto di dedicare il 2022 all'International Year of Basic Science for Sustainable Development (YBSSD), all'interno del quale si inserirà lo Year of Mineralogy proclamato e gestito dall'IMA. In questo contesto si organizzeranno – anche in Italia – manifestazioni dedicate alla mineralogia, in modo da aumentare il suo impatto e la sua percezione da parte della società civile. Questa complessa iniziativa è appoggiata anche dalla International Union of Crystallography (IUCr), alla quale il CNR aderisce e nella quale la comunità italiana e alcuni istituti CNR sono molto attivi. YBSSD dovrebbe essere approvato definitivamente dall'ONU nel dicembre 2020.

La IMA Medal of Excellence in Mineralogical Sciences è stata assegnata per il 2019 a Eiji Ohtani (Tohoku University, Giappone), punto di riferimento per lo sviluppo delle indagini ad alta ed altissima pressione sui minerali, disciplina che ha dato un enorme contributo alla comprensione dell'evoluzione della parte più interna della Terra. Questa è una delle tematiche particolarmente seguite dalla mineralogia italiana, che sta dando dei contributi notevoli in questo settore. La medal lecture di Ohtani si sarebbe dovuta tenere durante EMC, seguita da sessioni ad hoc. Al momento si pensa di traslare il convegno e le iniziative ad esso collegate all'agosto 2021.

Per il 2020 era anche stato organizzato a Sofia dalla Commissione IMA il 9<sup>th</sup> International Conference Mineralogy and Museums (MM9), altro evento di grande interesse per la comunità mineralogica italiana, che verrà riproposto nel 2021.

### **3. Attività svolte come Rappresentante nel 2019 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale**

Roberta Oberti ha avuto diversi contatti con il presidente IMA, con il segretario IMA (Hans-Peter Schertl, Bochum Univ) e con il consigliere Marco Pasero (UniPi), e ha prontamente informato delle novità la comunità mineralogica italiana attraverso la mailing list della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia.

### **4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership**

La IMA è la più importante organizzazione internazionale del settore. E' fondamentale che la comunità italiana (ivi rappresentata dal CNR) continui a farne parte, giochi un adeguato ruolo internazionale, venga esortata ad assumere ruoli attivi e sia messa in grado di orientare le scelte e di portare avanti le attività decise dall'IMA. Oltretutto, le quote annuali di partecipazione sono irrisorie (360 \$) rispetto ai vantaggi che ne derivano.

### **5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento**

Il coinvolgimento e il contributo della comunità italiana alle iniziative scientifiche dell'IMA è stato importante ed apprezzato, come ormai da molti anni.

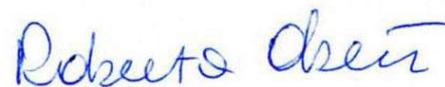
#### **6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati**

Nell'IMA, gli incarichi gestionali e scientifici non vengono distribuiti su basi nazionali ma su basi scientifiche e di competenza. La partecipazione italiana all'IMA è sempre stata importante e di alto profilo, ed è culminata anche con una presidenza (Stefano Merlino, UniPi, 1994-1998). Al momento, Marco Pasero (UniPi) ricopre sia il ruolo di Consigliere che quello di vice-presidente della Commission on new minerals, nomenclature and classification, sicuramente la più importante ed attiva nell'IMA. Altri scienziati italiani operano attualmente nelle Commissioni IMA: Alessandro Gualtieri (UniMoRe) è vice presidente del working group Asbestos, asbestiform minerals, and other respirable minerals that pose potential negative health risks, del quale sono membri anche Giovanni Andreozzi (UniSapienza e associato CNR-IGAG) e Giancarlo Della Ventura (UniRomaTre). Cristian Biagioni (UniPi) è il membro italiano nella Commission on new minerals, nomenclature and classification, Paola Comodi (UniPg) ha il ruolo di segretario della Commission on physics of minerals, della quale sono membri Francesco Di Benedetto (UniFi) e Mauro Prencipe (UniTo).

#### **7. Conclusioni**

La partecipazione italiana alle attività dell'IMA nel 2019 è stata importante, propositiva ed apprezzata. Essa ha inoltre permesso di informare in maniera tempestiva la comunità mineralogica italiana e di valorizzarla in sede internazionale.

Firma

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Roberto Ober", is positioned below the word "Firma".

Pavia, 17 giugno 2020